



COMUNE DI SAN TAMMARO
(Provincia di Caserta)

COPIA

DELIBERAZIONE N. 4

**ADUNANZA DEL
11/05/2021**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:	APPROVAZIONE	ALIQUOTE	IMU	ANNO	2021.
-----------------	--------------	----------	-----	------	-------

L'anno 2021 addì undici del mese di Maggio, alle ore 10:00 nella Casa Comunale il Sub-Commissario Dott. Cesario Gaudino, in sostituzione del Commissario Prefettizio Dott. ssa Buonocore Lucia Chiara, nominato con Decreto del Prefetto di Caserta prot. n. 45257 del 27.04.2021, assistito, ai fini della verbalizzazione, dal Segretario Comunale dott.ssa Stefania Pignetti con i poteri di CONSIGLIO COMUNALE ha assunto la presente deliberazione.

Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L

Preso atto del parere del Segretario Comunale in ordine alla conformità del provvedimento ai Regolamenti, alla normativa vigente ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.lgs. 267/2000

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che ad opera dell'art.1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" I.M.U. a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Considerato che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

Preso atto che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

Verificato che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

Rilevato che, ai sensi della sopra detta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

Verificato che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

Rilevato che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

Preso atto che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

Considerato che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI;

Visto il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

Visto il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento;

Visto il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento;

Considerato che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

Visto il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento;

Visto il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento;

Visto il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento;

Visto il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n.446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Rilevato che in ogni caso solo dopo l'adozione del decreto suddetto vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite l'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante;

Considerato che ad oggi il suddetto decreto non è stato emesso, si ritiene di poter determinare le aliquote per l'anno 2021 nel modo seguente:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,55%	abitazione principale di lusso
0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,25%	"beni merce"
0,96%	terreni agricoli
1,06%	Fabbricati gruppo "D"
0,96%	altri immobili compreso aree edificabili

Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2021:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);
- la legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020);
- la legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021);

PROPONE

Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote IMU, da applicare nell'anno 2021 come indicato nel seguente prospetto:

ALIQUTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,55%	abitazione principale di lusso
0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,25%	"beni merce"
0,96%	terreni agricoli
1,06%	Fabbricati gruppo "D"
0,96%	altri immobili compreso aree edificabili

2. Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2021:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, sidetraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

3. Di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2021.

4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale conferendo efficacia alla medesima.

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

PARERI EX ART. 49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 - art. 49, comma 1, sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

SERVIZIO

**IL RESPONSABILE DEL
(Dr. Pietro
Santillo)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE.**

FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

P.S. **(Dr. Pietro Santillo)**

IL SUB-COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione innanzi riportata, ad oggetto: “**Approvazione aliquote IMU anno 2021**”, che quivi si abbia per integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuta la suindicata proposta meritevole di approvazione;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri resi dai competenti Responsabili di Servizio ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., espressi come sopra riportati;

Ravvisata la propria competenza;

Ritenuto di provvedere in merito;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, che quivi si abbia per integralmente richiamata e trascritta, facendone proprio il relativo contenuto.

Successivamente,

IL SUB-COMMISSARIO PREFETTIZIO

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

IL SUB-COMMISSARIO
F.to Dott. Cesario Gaudino

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Stefania Pignetti

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, iscritta al n. 307 del registro delle pubblicazioni è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 11/05/2021 per rimanervi giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267

li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Stefania Pignetti

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. Lgs. n. 267/00)

perchè dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. n. 267/00)

li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Stefania Pignetti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, 11 MAG 2021

Il Segretario Comunale
dott.ssa Stefania Pignetti

